



Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

Roma, 2 maggio 2006

SCUSATE IL RITARDO.....

Torniamo ad informare i lavoratori dell'ENEA dopo un'inconsueta (per noi) pausa di una decina di giorni, impiegati comunque a seguire le vicende dell'Ente ed a cercare soluzioni ai problemi più urgenti del personale, come il rinnovo del contratto, oltre che nella preparazione del nostro prossimo Congresso nazionale del cui andamento daremo tempestivo riscontro .

RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO

La prossima riunione all'ARAN è programmata per il giorno 10 maggio, ma sono proseguiti gli incontri con la CISL e la CGIL per la definizione di una strategia comune che consenta **un rinnovo del contratto entro il mese di maggio, ipotesi che, siamo fiduciosi di poter concretizzare.**

Entro tale data ci aspettiamo anche una risposta dall'Ente sulle "code contrattali", dal riconoscimento dei titoli di studio (comprese le lauree di primo livello), alle progressioni verticali nel rispetto degli accordi sottoscritti e che dovranno privilegiare le situazioni "anomale" quali addensamento di laureati al livello 9° e dei diplomati al livello 5°, ma in generale, meglio posizionare il personale per il probabile transito nel comparto EPR dal prossimo quadriennio.

RIORGANIZZAZIONE DELL'ENEA

Circolano con insistenza voci che vorrebbero, già dalla prossima riunione commissariale prevista per il 4 maggio p.v., la delibera della "macro struttura", con relativa attribuzione degli incarichi di primo livello.

Gli incarichi sarebbero assegnati, secondo una lettura penalizzante del dlgs 165/01 ed un'interpretazione restrittiva del neo approvato regolamento, esclusivamente ad una dirigenza in gran parte logora e che necessita del giusto ricambio.

Riteniamo inopportuno procedere ad una riorganizzazione, prima della chiusura della trattativa sul CCNL e, soprattutto, pericoloso procedere senza segnali di volontà reale di cambiamento.

Nomine affrettate che favoriscano cordate vecchie e nuove, rischiano di portare l'ENEA ad una nuova pesante crisi già dall'insediamento del prossimo C.d.A. che, non può essere estraneo al processo.

PRECARIATO

Nel rispetto dell'accordo del giorno 13 marzo 2006 tra ENEA e CGIL, CISL e UIL, **sono stati firmati la scorsa settimana, i contratti della durata minima di dodici mesi, a TUTTI (11) i lavoratori a tempo determinato "pluriennale" con il contratto scaduto il mese d'aprile e che riprenderanno servizio, dopo una pausa di venti giorni.**

In questo modo si è fornita l'ennesima risposta a quelle associazioni che avevano battezzato "illegittimo", un accordo siglato nell'esclusivo interesse del personale precario, solo perché, al tavolo richiesto dalle OO.SS. Confederali, non era stata segnalata la loro marginale presenza.

Naturalmente la meta resta la trasformazione dei contratti a tempo determinato e dei contratti formazione lavoro (già rinnovati due volte), in contratti a tempo indeterminato, e la graduale trasformazione delle altre forme contrattuali "atipiche" in contratti a T.D., in un percorso virtuoso che operi la **distinzione tra "formazione" e "lavoro", con l'unico obiettivo della "stabilizzazione" dei rapporti di lavoro.**

Proseguono intanto le selezioni per il concorso a T.I. di 37 laureati, dove, ci risulta, che i lavoratori "precari" dell'ENEA, stiano occupando i primi posti per le tipologie già espletate.

Dal nuovo Governo ci aspettiamo in coerenza con quanto dichiarato in campagna elettorale, un "allentamento" del blocco alle assunzioni nel pubblico impiego e la garanzia per l'ENEA almeno della copertura delle posizioni in quiescenza di qui al 2008.

UIL P.A. Università e Ricerca
il responsabile ENEA
Marcello Iacovelli



Settore Università e Ricerca: Via Aureliana, 63 - 00187 Roma
Tel. 06.4870125 - Fax 06.486510 - Email uilpaur@tin.it - www.uilpa-ur.org